



Anno 16 - 06 aprile 2018
Periodico di informazione e attualità
per i ragazzi di 8/11 anni
Supplemento ad Unico

Proveniamo tutti dall'Africa

Martin Luther
King

Test

Culle con lo
smartphone

Brif bruf braf di Gianni Rodari

Due bambini, nella pace del cortile, giocavano a inventare una lingua speciale per poter parlare tra loro senza far capire nulla agli altri.

"Brif braf", disse il primo.

"Braf brof", rispose il secondo. E scoppiarono a ridere.

Su un balcone del primo piano c'era un vecchio buon signore a leggere il giornale, e affacciata alla finestra dirimpetto c'era una vecchia signora né buona né cattiva.

"Come sono sciocchi quei bambini", disse la signora.

Ma il buon signore non era d'accordo: "Io non trovo".

"Non mi dirà che ha capito quello che hanno detto".

"E invece ho capito tutto. Il primo ha detto: 'che bella giornata'. Il secondo ha risposto: 'domani sarà ancora più bello'".

La signora arricciò il naso ma stette zitta, perchè i bambini avevano ricominciato a parlare nella loro lingua.

"Maraschi, barabaschi, pippirimoschi", disse il primo.

"Bruf", rispose il secondo. E giù di nuovo a ridere tutti e due.

"Non mi dirà che ha capito anche adesso", esclamò indignata la vecchia signora.

"E invece ho capito tutto", rispose sorridendo il vecchio signore. Il primo ha detto: "come siamo contenti di essere al mondo". E il secondo ha risposto: "il mondo è bellissimo".

"Ma è poi bello davvero?", insisté la vecchia signora.

"Brif bruf braf", rispose il vecchio signore.

VISITA IL SITO WWW.IPICCOLI.ORG
e seguici sulla pagina e sul gruppo Facebook

50 anni fa l'omicidio Martin Luther King

L'eroe della lotta per i diritti civili degli afroamericani



Quel proiettile non ha portato Martin Luther King via, lui continua a vivere. Si può uccidere il sognatore, ma non si ucciderà mai il sogno.

Il 4 aprile del 1968 un colpo di fucile spegneva a Memphis il sogno del reverendo, il profeta della non-violenza. Il 3 aprile, il simbolo per i diritti civili e premio Nobel per la pace, arrivò a

Memphis per tenere un discorso, poi si recò al Lorraine Motel, Martin Luther King si affacciò dal balcone e la tragedia si consumò in pochi secondi. King fu colpito da un singolo proiettile sparato da una Remington 760, che gli entrò nella guancia destra spaccandogli la mascella e diverse vertebre mentre scendeva lungo il midollo spinale, tagliando la vena giugulare e le arterie maggiori prima di fermarsi sulla spalla. Momenti convulsi, di grande confusione. King venne portato al St. Joseph Hospital, dove fu dichiarato morto, un'ora dopo essere stato colpito. Poco prima della sua morte, il leader del Movimento per i diritti civili aveva salutato le persone che si trovavano nel parcheggio sottostante. Quell'uomo era pronto a dare la vita per la non violenza.

Il discorso più famoso di Martin Luther King, che contiene la celebre frase "I have a dream", si tiene a Washington il 28 agosto 1963, in occasione di una grande manifestazione per i diritti civili, davanti ad una folla di 200mila persone. Nell'appassionato discorso King chiede semplicemente giustizia e uguaglianza e sogna "che i miei quattro bambini vivano un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della pelle, ma per come sono nel cuore".



A CURA DI NUNZIA D'ANGELO

È davvero in Africa che vanno ricercate le origini della nostra specie? Molte sono le ipotesi... fai il test e conquista il distintivo da Paleontologo!

- 1) La Paleontologia umana è una disciplina che:
 - a) È nata dall'antropologia per lo studio dei fossili umani o dei resti umani ormai estinti
 - b) Studia l'uso delle pale
- 2) Esiste una teoria dell'origine africana dell'Homo Sapiens?
 - a) Sì, è conosciuta come Out of Africa
 - b) No, è una leggenda
- 3) Secondo una teoria tutta l'umanità discenderebbe da un unico antenato comune
 - a) Vissuto in Africa circa 200.000 anni fa
 - b) Vissuto in Africa circa 10.000 anni fa
- 4) Sono state condotte recenti ricerche antropologiche?
 - a) Sì, con un notevole contributo arrivato dai ricercatori del dipartimento di biologia della Sapienza
 - b) No, nessuna ricerca è stata condotta a riguardo
- 5) Una nuova ricerca avrebbe indebolito il ruolo prevalentemente africano dell'origine umana: Secondo questo studio il ceppo originario sarebbe invece eurasiatico.
 - a) Falso
 - b) Vero
- 6) Alcuni scienziati ritengono che il primo popolamento delle terre europee sarebbe frutto di un complicato mix di migrazioni proveniente dall'Asia e dall'Europa stessa, da cui sarebbe partita la migrazione verso l'Africa, avvenuto per l'appunto circa 50 mila anni fa.
 - a) Falso
 - b) Vero
- 7) La teoria Out of Africa II, sostiene che l'umanità discendere da una donna africana detta "Grande Madre" africana.
 - a) Vero
 - b) Falso

PROFILI

Maggioranza di A - distintivo conquistato... sei affascinato dalle teorie che descrivono l'origine e le prime migrazioni umane, molte sono le ipotesi ma più si va avanti e più le scoperte scientifiche sembrano confermare i vecchi miti primordiali.

Maggioranza di B - non sei riuscito/a a conquistare il distintivo da paleontologo: ti sei perso/a tra le diverse teorie sulle origini della specie umana! Ma veramente proveniamo tutti dall'Africa? Diverse sono le ipotesi ma più si va avanti e più le scoperte scientifiche sembrano confermare i vecchi miti primordiali.

Le culle con lo smartphone arrivano in terapia intensiva

La culla dell'ospedale arriva in casa con uno smartphone. E l'ospedale Fatebenefratelli, che si trova sull'Isola Tiberina a Roma, è il primo in Italia a sperimentarla grazie al sostegno dello showman Rosario Fiorello e alla collaborazione con Philips. La terapia intensiva neonatale infatti diventa accessibile h24 ai genitori. Fiorello ha contribuito con una serie di eventi alla raccolta dei fondi per la sua realizzazione.



Con una tecnologia "Screen to screen", un sistema video protetto consente ai genitori di controllare il loro bambino anche da casa o dal lavoro, e monitorare i parametri generali relativi allo stato di salute del neonato. Su ogni incubatrice è applicato un piccolo apparecchio wireless al quale i familiari potranno collegarsi dai loro dispositivi elettronici, come smartphone o tablet.

